

IMAGE LINE™
279.951 utenti iscritti

NOTIZIE AGROFARMACI FERTILIZZANTI MACCHINE PIANTE QDC® SDS CLIENTI ADV

Accedi

Registrati

Non ricordi la password?



Attualità Normativa Tecnica Approfondimenti Editoriali Archivio Ricerca Forum

Ricerca...



AgroNotizie®

le novità per l'agricoltura

ECONOMIA e POLITICA METEO AGRIMECCANICA FERTILIZZANTI DIFESA e DISERBO VIVAISMO e SEMENTI ZOOTECCIA BIOENERGIE

Colture Prezzi e mercati Finanziamenti Partner Video Fotogallery Speciali Rubriche Eventi Newsletter Pubblicità

01 AGOSTO 2022 [Economia e politica](#)

Agrofarmaci, un improponibile giro di vite

Le lacune dei progetti europei, mentre nel mondo aumenta la fame. Si aggrava il quadro della siccità. Grandine e vento e poca pioggia. Troppe aziende agricole a rischio fallimento. Aiuti in arrivo per grano, suini e irrigazione. Prosecco, lite "in famiglia"



Angelo Gamberini

La siccità presenta il conto

È un quadro delle difficoltà che sta vivendo l'agricoltura, a iniziare dalla siccità, quello proposto da **Marco Cimminella** sulle pagine dedicate all'economia (Affari & Finanza) di *Repubblica* del 25 luglio.

Stime della Coldiretti parlano di un **dimezzamento delle piogge**, con cali della produzione del 39% per il **riso** e del 45% per **mais** e foraggiere.

Analogo scenario è quello tratteggiato da Cia, che evidenzia la caduta della produzione di mais, con raccolti dimezzati, riducendo al 30% la quota di autoapprovvigionamento.



L'EDICOLA DI AGRONOTIZIE



Una selezione degli argomenti pubblicati nella settimana fra il 25 e il 31 luglio Fonte foto: AgroNotizie

In calo anche la produzione del **latte** (meno 20%), come sempre accade durante la stagione calda.

Ai problemi legati al cambiamento climatico si aggiungono le **tensioni geopolitiche** che mettono sotto pressione i mercati delle materie prime, con aumenti record per i **concimi** (+170%) e per i **mangimi** (+129%).

Pesanti le **ripercussioni sui margini** della aziende agricole, quasi 300mila delle quali si stima siano in situazioni di forte criticità.

La crisi idrica è poi aggravata dalla inefficienza delle infrastrutture irrigue e dalla **carenza di invasi** per la raccolta e stoccaggio dell'acqua, ma dal Centro italiano per la riqualificazione pluviale avvertono che il progetto di realizzare migliaia di invasi presenta alcune criticità.

Il grano e la fame

La **fame nel mondo** aumenta e in un anno ha coinvolto **46milioni di persone in più**, come scrive **Anna Maria Capparelli**, citando i dati dell'Onu, sulle pagine de *Il Quotidiano de Sud* del 26 luglio.

Alla crescita dell'emergenza fame contribuisce quanto sta avvenendo nella **guerra** che coinvolge Russia e Ucraina e il conseguente blocco della movimentazione di cereali, con almeno 25 milioni di **tonnellate di grano ferme** nei silos.

Qualche speranza è riposta negli accordi in corso per **sbloccare** almeno parte di queste risorse, indispensabili per soddisfare le richieste di parte di Medio Oriente e Africa. Già ora la situazione si fa esplosiva e aumentano le **proteste**, come accade in Sri Lanka e poi a Panama ed Ecuador.

L'**apertura dei porti** dell'Ucraina ha subito qualche **ritardo**, ma la Turchia, che svolge un importante ruolo di mediazione, continua a lavorare per far **partire i primi carichi**.

Nel frattempo si sta procedendo alla realizzazione di un centro di coordinamento a **Istanbul** per garantire il passaggio e la consegna del grano.

Agrofarmaci, progetti inattuabili

Bruxelles è pronta a dare un **giro di vite all'impiego degli agrofarmaci**, ma la proposta della Commissione europea, che prevede un taglio del 50% entro il 2030, solleva **molte perplessità**.

Come spiega **Giorgio Dell'Orefice** su *Il Sole 24 Ore* del 27 luglio, le contestazioni riguardano vari aspetti e fra questi il metodo di calcolo utilizzato per fissare gli obiettivi da raggiungere.

Fra i **punti critici**, l'assenza di proposte alternative all'impiego di agrofarmaci che offrano soluzioni adeguate sotto il profilo agronomico ed economico.

Si vuole evitare di ripetere quanto accaduto in Francia con il **glifosate**, prima bandito e poi riammesso di fronte alle evidenti conseguenze negative sul fronte produttivo.

Il presidente di Agrofarma, **Riccardo Vanelli**, si dice d'accordo con i principi ispiratori della strategia **Farm to Fork**, ma non con il metodo messo a punto per raggiungere i risultati previsti.

I produttori di agrofarmaci sono peraltro al lavoro per realizzare **nuove formule** utilizzabili in agricoltura biologica e per lo sviluppo di **tecnologie innovative** in grado di ridurre il ricorso alla chimica, ricerche sulle quali sono investiti complessivamente circa 14 miliardi di euro.

Più tempesta che pioggia

Come prevedibile, la pioggia è arrivata, ma sotto forma di tempeste e fortunali, aggiungendo

al danno della siccità quello della **grandine** e del **vento**.

L'ultima ondata di maltempo, scrive **Riccardo Bruno** sul *Corriere della Sera* del 28 luglio, ha colpito le regioni del **Nord** per poi spostarsi sino all'**Abruzzo** e in **Puglia**.

Piogge che tuttavia **non hanno risolto** il problema della siccità, come conferma Arpa Piemonte, che stima la riduzione del **deficit idrico** in soli due punti percentuali, passando **dal 52 al 50%**.

Fenomeni violenti e di breve durata non aiutano a rimpinguare falde e invasi, mentre il **ruscellamento** sui terreni provoca **perdite di suolo**.

A queste si aggiungono i danni per la **distruzione dei raccolti** a causa del vento (nel cuneese si sono registrati venti di oltre 70 chilometri ora) o della grandine, con chicchi anche di 10 centimetri di diametro.

Se l'agricoltura fallisce

Molti i quotidiani che si sono occupati dell'annuale assemblea nazionale di Coldiretti e fra questi *Verità e Affari* del 29 luglio, dove **Fiorina Capozzi** ha concentrato l'attenzione sull'elevato numero di **aziende agricole** che rischiano il **fallimento**.

Colpa di più cause concomitanti, come l'aumento dei **costi** di produzione e le **minori produzioni** causate dalla siccità.

A rischio crack, stando alle elaborazioni presentate da Coldiretti, sarebbero almeno **250mila aziende** e per salvarle si chiedono interventi straordinari.

Si torna così a ripetere la proposta, più volte sentita, di bacini per la **raccolta dell'acqua piovana**.

Poi **cinque priorità** per il prossimo Governo, a iniziare da un Ministero dell'Agroalimentare, a quanto pare giudicando insufficiente quanto già viene fatto dall'attuale ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

Più puntale e concreta la proposta di **opporsi alle etichette a semaforo** (Nutriscore) e ai cibi artificiali.

Non piacciono nemmeno gli accordi con il **Mercosur**, i mercati sudamericani.

Non poteva mancare un riferimento all'emergenza **peste suina africana**, con la richiesta di un contenimento della popolazione selvatica di **cinghiali**, il cui esorbitante numero sta creando molte preoccupazioni.

L'articolo si conclude ricordando l'**importanza del settore agricolo**, che rappresenta il 25% del Pil ed è la prima ricchezza dell'Italia, motivi che dovrebbero indurre a sostenere con maggiore convinzione questo settore.

A chi andranno gli aiuti

Soldi per promuovere i **prodotti a denominazione** di origine, per sostenere la filiera del **grano**, per dare impulso alle **infrastrutture irrigue** e per risarcire i danni causati dalle misure contro la **peste suina africana**.

Sono questi alcuni dei **provvedimenti** sui quali si è trovata un'intesa nell'ambito della recente **Conferenza Stato Regioni**.

Lo racconta **Emiliano Sgambato** sulle pagine dei *Il Sole 24 Ore* del 30 luglio, dove si ricorda che **ai consorzi** di tutela vanno **15 milioni** di euro che provengono dal fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agroalimentari.

Al fondo **grano duro** vanno 24 milioni per l'anno in corso, ai quali si aggiungono altri 14 milioni per il 2023, 12 milioni per il 2024 e infine 10 milioni per il 2025.

Alla progettazione delle **infrastrutture irrigue** sono destinati **45 milioni** di euro, integrati da altri 9,5 milioni di euro destinati all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

Per le imprese della **filiera suinicola** che hanno subito danni indiretti in conseguenza delle misure per la prevenzione della peste suina africana sono stanziati **25 milioni** di euro.

L'articolo si conclude ricordando l'intesa sul decreto interministeriale "sistema di qualità nazionale per il **benessere animale**".

Quando il Prosecco è "superiore"

In ballo ci sono **5 miliardi** di euro, tanto valgono i **750 milioni** di bottiglie che ogni anno vengono prodotte con l'etichetta Prosecco.

Ma non tutto il Prosecco è uguale, come spiega sulle pagine de *Il Giornale* del 31 luglio **Andrea Cuomo**, cosa che ha portato a un **litigio "in famiglia"** fra i produttori che possono fregiarsi della denominazione di origine controllata (**Doc**) in contrapposizione con quanti possono scrivere sulle etichette del loro vino la sigla **Docg**, acronimo di denominazione di origine controllata e garantita.

Solo due i Docg: il Prosecco Conegliano-Valdobbiadene e l'Asolo Prosecco, denominazioni che ricomprendono un territorio assai più ristretto rispetto a quello della Doc, estesa a gran parte del Veneto e l'intero Friuli Venezia Giulia.

Il Prosecco Docg ricade invece interamente nella **provincia di Treviso**, un vino di collina, di maggiore qualità e prezzo e con una **minore produzione** che si ferma a circa 120 milioni di bottiglie.

Il motivo del contendere ha come protagonista l'impiego della **parola "superiore"** per il Prosecco Docg, cosa che per i produttori del Prosecco Doc è **motivo di concorrenza sleale**.

Dal Ministero per le Politiche Agricole un appello a ricucire la controversia.

Ma a quanto pare non sarà semplice.

"Di cosa parlano i giornali quando scrivono di agricoltura?"

Ogni lunedì uno sguardo agli argomenti affrontati da quotidiani e periodici sui temi dell'agroalimentare e dell'agricoltura, letti e commentati nell'Edicola di AgroNotizie.

Nel rispetto del Diritto d'Autore, a partire dal 23 novembre 2020 non è più presente il link all'articolo recensito.

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Autore: Angelo Gamberini

Argomenti correlati

[rassegna stampa](#)
[vino](#)
[biologico](#)
[etichettatura](#)
[benessere animale](#)
[siccità](#)
[crisi](#)
[costi di produzione](#)
[aiuti di stato](#)
[glifosate](#)

Questo articolo fa parte delle rubriche:

[Rassegna stampa](#)


L'agricoltura per me

Leggi notizie, approfondimenti tecnici, consigli agronomici e previsioni meteo personalizzate

[REGISTRATI](#)




Altri articoli relativi a...

Aziende, enti e associazioni

[A.D.B.PO - Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po](#)

[Agrofarma](#)

[Arpa - Regione Piemonte](#)

[CIA - Confederazione Italiana Agricoltori](#)

[Coldiretti](#)

[MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali](#)

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner





dal 1902





I più letti della sezione Economia e politica

28 LUG 2022 [Economia e politica](#)

Grano duro, il prezzo Fob del Canada torna in stand by

26 LUG 2022 [Economia e politica](#)

Grano, i mercati Usa non credono nell'accordo Kiev-Mosca

20 LUG 2022 [Economia e politica](#)

Prezzo del grano, quanto incide la speculazione?

21 LUG 2022 [Economia e politica](#)

Grano duro, in recupero i mercati americani

28 LUG 2022 [Economia e politica](#)

L'agricoltura italiana cambia pelle

Home

Colture

Partner

News Partner

Partner Image Line

Aziende

News aziende

L'agricoltura per me

Attualità

Normativa

Tecnica

Approfondimenti

Editoriali

Archivio articoli

Ricerca articoli

Economia e politica

Meteo

Agrimeccanica

Fertilizzanti

Difesa e diserbo

Vivaismo e sementi

Zootecnia

Bioenergie

Chi siamo

Redazione

Newsletter

Pubblicità

Contatti

Forum

RSS

Prezzi e mercati

Finanziamenti

Speciali

Rubriche

Eventi

Video

Fotogallery

Segui AgroNotizie

© [copyright](#) AgroNotizie srl Unipersonale e fonti indicate • P.IVA IT 02075310397
[Disclaimer](#) - [Termini e condizioni](#) - [Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Rivedi le tue scelte](#)

Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che figurano nell'etichetta ministeriale.

Le immagini utilizzate in corrispondenza degli articoli sono di proprietà dei rispettivi autori, segnalati nel nome del file o nella dicitura relativa alla fonte dell'immagine. La licenza relativa all'immagine è riportata al link indicato o nella pagina del profilo pubblico dell'autore.

Iscrizione nel Registro della Stampa del Tribunale di Ravenna al n° 1242 del 25/11/2004

© marchi registrati Image Line srl Unipersonale (1990 - 2022)